

A lezione di scatti da Oliviero Toscani

FOTOGRAFIA

VENEZIA La realtà di Fabrica si trasferisce a Venezia, compresa la presenza del ritrovato fondatore Oliviero Toscani. Occasione non da poco oggi, dalle 15.30, per aspiranti fotografi "under 25" che potranno incontrare uno dei più interessanti e controversi maestri: il milanese Toscani, nella foto, in uno spazio espositivo in Fondamenta di Sant'Anna (al termine di Via Garibaldi, civico 994) si dedicherà a gratuite letture portfolio. Obbligatoria, per gli interessati, la prenotazione via e-mail a: press@fabrica.it. L'evento fa parte di "Fabrica Circus", sbarcata dallo scorso maggio nella città lagunare coinvolgendo, oltre al citato, anche il vicino civico 1830. Qui sono presenti "visioni e idee creative del polo di Fabrica, "video-confessioni" e dirette streaming relative al programma "Circus", più diverso materiale. Nel 2018 infatti, il centro avente sede a Catena di Villorba (celebre il restauro di Tadao Ando) e facente capo al gruppo Benetton, ha ospitato figure di massimo piano. Nello

"sbarco" lagunare svetta la presenza odierna di Oliviero Toscani, "in cerca di creatività" ("Wanted creativity" il titolo dell'evento) che dopo anni di rapporti interrotti si è riavvicinato a Luciano Benetton: assieme nel 1994 diedero vita alla realtà di Fabrica nonché, ovviamente, a progetti pubblicitari che hanno fatto storia. Da sottolineare la particolarità degli spazi "ospitanti" di Venice Art Projects, botteghe artigiane convertite a gallerie espositive: realtà attiva anche al civico 996 di Fondamenta Sant'Anna, dove fino al 30 giugno è in corso la personale dell'artista Marco Lupi "Cercando di non capire", promossa dalla società d'arte svizzera Artrust; Lupi utilizza una tecnica mista fatta di pittura, collage, inserimento di stoffe, sabbie e carte. Il fondatore di Venice Art Projects, Edoardo Cimadori, festeggia così il primo biennio con grandi soddisfazioni: «Per il secondo anno consecutivo le nostre ex botteghe artigiane, ripensate come spazi d'arte, si aprono alla città in concomitanza della Biennale; oltre all'opera di Lupi ospitiamo anche una piccola mostra dei lavori di Lionel Estève, artista belga di rilievo internazionale, mentre le sedi VAP ai civici 1830 e 994, fino a settembre, sono occupate proprio dal progetto "Wanted Creativity" di Fabrica».

Riccardo Petito

© RIPRODUZIONE RISERVATA